ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il futuro della musica in scena a Sulmona: cinque giovani talenti al Foyer del Caniglia

12 Novembre 2025



Ultimo appuntamento al Foyer del Teatro “Caniglia” di Sulmona con i Concerti del Giovedì che la Camerata Musicale, per iniziativa del Direttore Artistico Gaetano Di Bacco, da sei anni dedica ai giovani talenti che studiano o hanno studiato nei Conservatori musicali d’Abruzzo. Giovedì 13 novembre alle ore 17.30, cinque nuove leve del mondo della musica (violoncello, flauto, fisarmonica e pianoforte) che hanno già avuto modo di distinguersi, sono ospiti della Camerata Musicale nel foyer del Teatro Caniglia, per il terzo concerto che chiude la rassegna 2025 dal titolo: **“Il Fascino della Musica da Camera”**.

L’ultima serata vede impegnati cinque giovanissimi talenti, quasi tutti ventenni: sono due pianisti Simone Niro e Danila Tomassetti, una flautista **Miriam D’Amico**, il violoncellista

Luigi Di Cristofaro e, il più giovane di tutti, Alessandro Di Credico. Ha solo 15 anni, ed è un riconosciuto talento dell’accordion. Nato aTorrevecchia Teatina, ha già un curriculum

importante: vincitore del “Trofèu Nacional de Acordeão” in Portogallo, del Bari Accordion Festival e del Premio Mondiale IDA , e vincitore del Concorso “Paolo Barasso”. Ha seguito masterclass dei più famosi fisarmonicisti (M**ika Väyrynen, Christine Rossi, Miljan Bjeletic, Aníbal Freire e Davide Vendramin)** perfezionando la sua formazione musicale.

Esegue alla fisarmonica brani che mettono in evidenza le sue abilità tecniche e capacità interpretative: di Bach *Preludio e fuga in Do# magg.*,del compositore e fisarmonicista ucraino Yaroslav Oleksiv *Revelation*, infine due composizioni per fisarmonica di autori contemporanei: *Zheng Zai* di Gorka Hermosa e *The Bee* di Arkadiy Matsanov.

La serata si apre con la flautista Miriam D’Amico e Danila Tomassetti al pianoforte. Eseguono Tre Romanze per oboe e pianoforte (Drei Romanzen op.94), una composizione di Schumann, la sua unica composizione per oboe, scritta alla fine del 1849. Il secondo brano del duo è *Cantabile* del 1904, firmato dal compositore violinista rumeno George Eunescu.

Miriam Fousia D’Amico poco più che ventenne, bambina prodigio, inizia a studiare il flauto a 7 anni. Il suo percorso di studi è al Conservatorio di Pescara, poi dell’Aquila e dal 2024 frequenta l’Accademia di Santa Cecilia a Roma. Ha seguito masterclass con i Galway e vinto premi prestigiosi (“Persichilli”,“Gabriele Betti” e “Miglior Giovane Talento” 2024).

Danila Tomassetti, Doctor of Musical Arts in Piano Performance, è docente al Conservatorio “Piccinni” di Bari. Diplomata con lode a Pescara, ha conseguito il dottorato alla Catholic University of America con borsa di studio. Vincitrice di premi internazionali, si è esibita in Italia, Europa e USA. Il suo CD *Prokofiev-Tchaikovsky: Romeo & Juliet* (2022) ha vinto la medaglia d’argento ai Global Music Awards.

La serata si conclude in bellezza con Luigi Di Cristofaro al *violoncello e* Simone Niro al *pianoforte* che eseguono la *Sonata per violoncello in sol min. op.65* di Fryderyk Chopin. Composta a metà dell’800, tra il 45 e il 46, è l’ultima opera pubblicata durante la sua vita ed è anche una delle poche composizioni di Chopin per uno strumento diverso dal pianoforte.

Gli interpreti, Luigi Di Cristofaro *(violoncellista)* e Simone Niro *(pianista),* si sono avvicinati allo studio della musica in giovanissima età: il primo inizia a studiare il violoncello a 7 anni, il secondo si avvicina al pianoforte a 11. Di Cristofaro, oggi ventunenne, laureato con lode al Conservatorio “D’Annunzio” di Pescara, studia poi con Pianelli all’“Avos Project” di Roma. Invitato da Sollima al Ravenna Festival, è solista con “I Musici di Parma”, ha seguito corsi con maestri di fama internazionale e si esibisce in importanti rassegne.

Laureato con lode e menzione al Conservatorio “U.Giordano” di Foggia, Simone Niro prosegue gli studi di pianoforte con Del javan e Mazzoccante a Pescara. Vincitore di premi nazionali e internazionali, si è esibito in teatri e festival in Italia e Germania. Quest’anno ha conseguito anche la laurea in Lettere all’Università di Foggia.

“Sostenere i giovani musicisti è da sempre uno dei cardini della nostra attività – dice il Direttore Artistico Di Bacco- Questa nostra scelta fin dalle prime edizioni si è dimostrata vincente. Noi ci proponiamo di sostenere i giovani musicisti offrendo loro un vero palcoscenico di crescita artistica e andiamo avanti con la convinzione che la formazione di nuovi artisti significhi anche formare il pubblico del futuro.”